



Newsletter

N°50 — Estate 2020

Fondazione
THEODORA



«Grazie di cuore ai dottor Sogni, che 18 anni fa mi hanno aiutata durante la mia ospedalizzazione nel CHUV ♥️»

Julia Agy, via Facebook

«Siete semplicemente fantastici e nelle ultime settimane avete reso mia figlia davvero felice 🥰 Un grande grazie di cuore, soprattutto ai dottor Wolle e Lilu!»

Petra Flüeler-Staubli, mamma, via Facebook

«Durante la mia attività come specialista diplomata in tecniche chirurgiche ho sentito la necessità di fare qualcosa per il benessere degli altri. Per me non c'è niente di più bello della risata dei bambini. E i dottor Sogni hanno questo dono. Sono entusiasta della Fondazione Theodora e faccio donazioni regolari. Il programma più recente, ossia, l'accompagnamento chirurgico mi convince molto vista la mia professione. Auguro alla Fondazione molto successo e ai bambini molti momenti di gioia!»

Jolanda de Mooij, donatrice, via e-mail

«Le foto con i dottor Sogni testimoniano della bellezza e della gioia che riescono a donare ai bimbi in ospedale. Quando le riguardo mi vengono i lucciconi... È così forte e importante quello che fate!»

Stefano Spinelli,
fotografo, via e-mail



dottorressa Mimi

Copertina

Il piccolo Lars si rallegra della visita della dottoressa Floh all'ospedale cantonale di Baden.

Impressum

Redazione
Franco Genovese
Nathalie Güdel
Verena Herger
Simona Schlegel
Laure Silacci
Realizzazione grafica
Mélanie Grin
Diego Mediano

Carta

Questa newsletter è stampata su carta certificata FSC – per una gestione responsabile delle foreste.



stampato in
svizzera

Condividete la vostra opinione!

facebook.com/StiftungTheodora





Con chitarra e telecamera, il dottor Kravat' regala gioia ai bambini negli ospedali e istituti specializzati.

Foto: Keystone-ATS/Jean-Christophe Bott

Più che mai impegnati a favore dei bambini

Stimati amici,

innanzitutto desideriamo trasmettervi i nostri più calorosi messaggi e auguri di buona salute. Siamo lieti di ritrovarvi per condividere con voi i risultati delle iniziative che abbiamo intrapreso dalla sospensione delle nostre visite negli ospedali e istituti specializzati a metà marzo. In effetti, malgrado le numerose incognite, una cosa è certa: il bisogno dei bambini di ridere ed entrare in un mondo di colori e fantasia.

Scoprirete nella presente newsletter come **la Fondazione sia riuscita a organizzarsi e a trovare, malgrado i numerosi ostacoli, un modo per divertire e sostenere i bambini malati o in situazione di handicap. Questo è stato possibile grazie al vostro sostegno.** Vi dedichiamo pertanto questi piccoli e grandi momenti di felicità che non sono mai stati così preziosi.

L'esperienza di questo confinamento mi ha ricordato i miei lunghi mesi di ospedalizzazione e gli aneddoti che mia madre, Theodora, condivideva con me e i miei compagni di stanza. Riusciva ad aprire una finestra immaginaria e, per tre brevi ore, illuminava la nostra vita quotidiana condividendo un po' del suo ottimismo. La resilienza si nutre dei nostri sogni.

Al momento di scrivervi (metà maggio), una decina d'ospedali stanno preparando la prossima ripresa delle nostre visite nei loro stabilimenti. Siamo fiduciosi che questa tendenza continuerà. In ogni caso, grazie a voi, **continueremo a offrire momenti di allegria e spensieratezza a tutti i bambini**, se necessario anche «a distanza».

Abbiate cura di voi stessi e siate prudenti, senza peraltro perdere la spontaneità e la gioia di vivere.

Cordialmente

André Poulie, presidente e cofondatore

Reportage	4–5
Gioia e sorrisi ai bambini malgrado la distanza
L'ospite	6
Jean-Pierre Nsamé, un calciatore dal cuore grande
Impegno	7
Creatività per far sorridere
Agenda	9
Jass con il cuore
Partner	
L'impegno di Pathé
Focus	10
Igiene ospedaliera: per ridere in tutta sicurezza
Il vostro sostegno	11
Raccolta fondi con pochi clic!



Con i suoi filmati, il dottor Kravat' offre preziosi momenti di gioia ai bambini.

Foto: Keystone-ATS/Lean - Christophe Bott

Gioia e sorrisi ai bambini malgrado la distanza

In tempi di pandemia la Fondazione Theodora si impegna più che mai per realizzare il suo obiettivo, ovvero sostenere i bambini e i loro cari nonché gli ospedali e gli istituti specializzati. Non potendo effettuare visite sul luogo, i dottor Sogni mettono in atto tutta la loro creatività per continuare la loro missione all'insegna del sorriso.

Lo scorso 19 marzo, per la prima volta da 27 anni, la dottoressa Didou, il dottor Plume, la dottoressa Pirouette e gli altri loro 77 colleghi dottor Sogni hanno dovuto sospendere le loro visite negli ospedali e istituti partner della Fondazione Theodora. È stata una decisione difficile ma necessaria di fronte alla situazione dovuta al coronavirus.

Reinventarsi per i bambini

Se questa situazione inedita ha rimesso non poco in questione, una certezza è rimasta: il desiderio della Fondazione di continuare a portare il suo sostegno ai bambini, ai loro genitori e al personale di cura. Per di più in un periodo in cui i bambini sentono molto l'inquietudine dei loro genitori e la paura onnipresente nel loro ambiente.

Di fronte a questa sfida, tutte le nostre équipes si sono mobilitate per trovare delle nuove vie per mantenere il contatto con i piccoli pazienti e i bambini in istituti per persone diversamente abili. Sono nati tre nuovi programmi, ovvero visite all'aperto, videochiamate e filmati.

Happening colorati all'aperto

Interessato da questo concetto, l'ospedale pediatrico di Lucerna è stato il primo ad accogliere i dottor Sogni per una visita all'aperto. Così, nel pomeriggio del 27 marzo, i quattro dottor Sogni Wolle, StrubuLà, Pfnüsel e Lilu si sono presentati davanti all'ospedale con i loro variopinti camici, un delicato trucco e delle valigie

«I bambini stavano aspettando la nostra comparsa»

piene di svariati accessori. Per la gioia del pubblico incuriosito, gli artisti si sono posizionati ben visibili davanti all'edificio, creando uno spettacolo ricolmo di sorrisi, musica, danza, bolle di sapone e palloncini. Con entusiasmo i piccoli pazienti, i loro genitori e il personale ospedaliero hanno osservato lo spettacolo da balconi e finestre, e addirittura partecipato applaudendo e imitando i buffi passi di ballo degli artisti.

Anche per i dottor Sogni questa visita è stata un'esperienza molto

speciale. «Ci siamo accorti che i bambini stavano aspettando la nostra comparsa», racconta la dottoressa Lilu. «Abbiamo riflettuto quali canzoni suonare già prima della nostra visita e il dottor Wolle si è esercitato sulla fisarmonica. Ma alla fine molte scenette sono nate spontaneamente», spiega la dottoressa Sogni. Il pubblico era davvero felice e sarebbe rimasto a guardare ancora a lungo. «È stata



A Lucerna, i piccoli pazienti si lasciano incantare - a distanza.

Foto: Nicole Mundt/As

certamente un'esperienza molto bella», dichiara sorridendo la dottoressa Lilu.

Stretta collaborazione

La Fondazione Theodora ha organizzato questa memorabile visita, cui ne sono seguite altre, in stretta collaborazione con l'ospedale pediatrico di Lucerna. «La situazione attuale rappresenta una sfida per tutti noi, pazienti, genitori e infermieri», sottolinea Thomas Neuhaus, responsabile di reparto dell'ospedale pediatrico di Lucerna e primario di pediatria. «Le attività della Fondazione Theodora sono sempre, e in particolare in questa difficile situazione, un sostegno e una nota di allegria molto benvenuti.» Anche per Nicole Mundhaas, infermiera diplomata, la visita all'aperto dei nostri artisti è stata importante.

«Livia a più riprese ha riso a di cuore.»

«Nonostante l'atmosfera leggermente tesa in ospedale, i dottor Sogni sono riusciti a trasmettere una sensazione di spensieratezza. Aspettiamo con impazienza di poter accogliere di nuovo i dottor Sogni ogni settimana.»

Visite virtuali, gioia reale

Oltre alle visite all'aperto, la Fondazione Theodora propone visite virtuali dal vivo mediante videochiamata (attraverso il laptop, il tablet o il cellulare) alle istituzioni. In collaborazione con il personale



Mediante videochiamata, la dottoressa Lilu rallegra un bambino ricoverato nel reparto oncologia.

Foto: Barbara Graf

di cura e assistenza, i dottor Sogni interagiscono con i bambini e offrono loro animazioni fatte su misura. Una tale videochiamata è stata possibile il 4 aprile per Livia e la sua famiglia. La tredicenne, che visita la Fondazione Vivendra a Dielsdorf (ZH), sentiva molto la mancanza delle visite di Cocobella. Per la sua gioia è stato organizzato un incontro virtuale con l'artista. «Mia figlia racconta sempre della conversazione con Cocobella», dichiara entusiasta il padre Marco Antonelli. Aggiunge che l'artista ha preso molto sul serio i bisogni della bambina, e che Livia a più riprese ha riso di cuore.

Filmati trasmettono buonumore

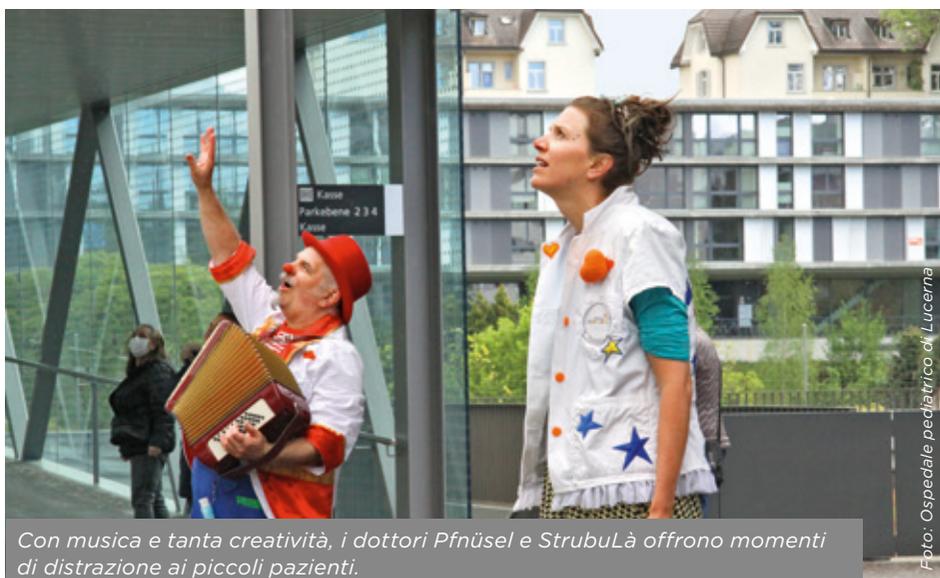
Anche i filmati sono una bella possibilità per mantenere il contatto con

i bambini e il personale di cura. Con gentili messaggi, allegre canzoncine, divertenti trucchi di magia e storie piene di fantasia, i dottor Sogni fanno divertire i bambini che in altre condizioni visiterebbero settimanalmente. I filmati sono sfaccettati e variopinti come gli artisti stessi, la creatività non conosce limiti. Anche le dottoresse Sogni ticinesi hanno inviato agli ospedali e all'OTAF dei bellissimi filmati in cui raccontano fiabe, fanno finta di camminare su una fune (naturalmente con la dovuta porzione di effetti speciali e umorismo) e interpretano con l'ukulele canzoni come «Il leone si è addormentato» o «Three Little Birds». Il ritornello di quest'ultima (non preoccuparti, tutto andrà bene) risuona come un messaggio di speranza in questi tempi difficili.

Ripresa delle visite

Al momento della redazione di questo newsletter (metà maggio), i dottor Sogni riprendono piano piano le visite negli ospedali e istituti specializzati. Nell'attesa di un ritorno completo alla normalità, i programmi «a distanza» saranno prolungati nelle istituzioni che non possono ancora accogliere gli artisti al loro interno, affinché tutti i bambini possano senza eccezione beneficiare della parentesi fatta di sorrisi e spensieratezza.

Per maggiori informazioni e video: www.theodora.org/missionsouires



Con musica e tanta creatività, i dottori Pfnüsel e StrubuLà offrono momenti di distrazione ai piccoli pazienti.

Foto: Ospedale pediatrico di Lucerna

L'ospite

Foto: Jean-Pierre Nsamé



Jean-Pierre Nsamé, un calciatore dal cuore grande

Jean-Pierre Nsamé, importante attaccante dello BSC Young Boys, è anche uno sportivo dal cuore grande che ha visitato a due riprese i piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico di Berna assieme ai dottor Sogni. Lo scorso marzo ha contribuito in grande misura al successo della Settimana della felicità condividendo la campagna con la sua comunità e con i suoi compagni di squadra.

Jean-Pierre, perché hai scelto di sostenerci?

Credo di assomigliare alla Fondazione Theodora. Condividiamo gli stessi valori. Mi piace ridere. Quando ero più giovane mi hanno insegnato questa frase: «Una persona che ride è una persona viva».

Ti sei anche impegnato partecipando alla Settimana della felicità. Come mai?

Questa Settimana della felicità è arrivata in pieno confinamento. E mi ha fatto bene condividere un po' di felicità con le persone e non parlare unicamente della pandemia. È un'azione che non richiede denaro, solo un selfie che offre sorrisi ai bambini. Sono molto toccato dalla causa a favore dei bambini e mi ha fatto un grande piacere partecipare a questa azione.

Hai visitato due volte i piccoli pazienti dell'ospedale di Berna. Quale ricordo conserva di queste visite?

Ciò che mi ha colpito è la sorpresa dei bambini e dei genitori, il loro stupore nel vedere un calciatore. Alcuni erano fan dei Young Boys e mi hanno riconosciuto. Mi ha riempito di gioia vederli così contenti e condividere un momento privilegiato con loro.

Durante le partite ho la fortuna di ricevere gioia e incoraggiamenti, fare queste visite è il mio modo d'incoraggiare a mia volta questi bambini che attraversano una prova difficile. Restituisco qualcosa di ciò che ho ricevuto.

Come vivi questo particolare periodo di pandemia?

Mi ha dato l'opportunità di fare delle cose per cui normalmente non ho

tempo. Ho approfittato per essere più spesso in contatto con la mia famiglia. Facciamo delle piccole danze insieme in videoconferenza.

Com'è il telelavoro per un calciatore?

Continuiamo a esercitarci individualmente a casa, per esempio con una cyclette. E ogni due giorni facciamo delle sessioni di riscaldamento con tutta la squadra. Utilizziamo Zoom come tutti (*ride*).

« Ammiro il lavoro dei dottor Sogni »

Come consideri il lavoro dei dottor Sogni?

Ammiro molto il lavoro dei dottor Sogni. Gli artisti mettono tutto il loro cuore e la loro pazienza per far apparire un sorriso sul viso dei bambini. Dimostrano una grande perseveranza, generosità e amore per il loro lavoro.

Con quali tre parole descriveresti la Fondazione Theodora?

Sorrisi, aiuto e amore.



Foto: Instagram

Sollecitati da Jean-Pierre Nsamé, molti giocatori dello BSC Young Boys hanno partecipato alla Settimana della felicità, tra cui (da sinistra a destra) Mohamed Ali Camara, Fabian Lustenberger, Christian Fassnacht, Saidy Janko, Vincent Sierro e Nicolas Moumi Ngamaleu.



Foto: Kapuly Dietrich

Creatività per far sorridere

Con il progetto «coronART_kids» l'artista Fabienne B. Joris offre a bambini e giovani la possibilità di esprimere in modo creativo le loro sensazioni in questo periodo particolare. Una volta terminate le restrizioni verrà organizzata una mostra con tutte le opere. Il ricavato delle vendite sarà devoluto interamente alla Fondazione Theodora.

Cos'è la coronART_Kids Challenge?

È un appello a livello nazionale per bambini e giovani dai 6 ai 15 anni con il motto «Insieme con creatività attraverso la crisi». I partecipanti realizzano un disegno o un collage sul tema «come mi sento a casa». Tutte le opere inviate vengono pubblicate su Instagram e sul mio sito. Sono curiosa di sapere come le nostre generazioni più giovani vivono lo stato d'emergenza. Nel «dopo-corona» l'azione culminerà con un'esposizione e la possibilità di acquistare le opere d'arte. Il ricavato delle vendite andrà al 100% alla Fondazione Theodora.

Per quale motivo ha deciso di sostenere la Fondazione Theodora?

In passato, in quanto terapeuta d'attivazione, ho lavorato come clown nelle case di cura. Conosco quindi la Fondazione Theodora e all'epoca avevo pensato di partecipare attivamente. È stato quindi evidente coinvolgere la Fondazione Theodora per realizzare la mia idea. Per me è stato subito chiaro che in questa pandemia i bambini



L'artista Fabienne B. Joris ha dato vita all'azione «coronaART_kids» per bambini e giovani.

Foto: Fabienne B. Joris

dovrebbero mettere la loro creatività a servizio dei bambini malati. E che l'intero ricavato vada alla Fondazione. La mia intenzione non è fare un concorso con classifiche e premi.

Cosa significa per lei la Fondazione Theodora?

Portare allegria, spensieratezza e creatività ai bambini in ospedale.

Desidera dire qualcosa ai dottor Sogni?

Continuate così! Non c'è niente di più bello della risata di un bambino, anche se solo per un istante.

Per maggiori informazioni:

www.theodora.org/coronart-kids

Solidarietà vissuta con più di 1000 cuori

La Settimana della felicità, rilanciata quest'anno dalla Fondazione Theodora, ha scatenato un'incredibile ondata di solidarietà: a dispetto della difficile situazione, dal 20 al 27 marzo la popolazione svizzera ha inviato più di 1000 fotografie con volti sorridenti. Grazie al generoso sostegno degli sponsor, ogni foto condivisa sui social media rende possibile la visita di un dottor Sogni (fino a 25'500 franchi). Regaliamo così un sorriso a ben 1020 bambini in ospedale o in un istituto specializzato in Svizzera.

«Grazie al sostegno del pubblico e dei nostri sponsor la partecipazione è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente, da 650 a 1059 fotografie, che ci permettono di regalare preziosi momenti di gioia e sorrisi a più di 1000 bambini e alle loro famiglie», spiega André Poulie, presidente e cofondatore della Fondazione Theodora.



Anche il personale di cura, come qui all'ospedale pediatrico di Zurigo, ha partecipato con dedizione alla campagna.

Photo: Natalie Lanz

Ringraziamo di cuore tutti i partecipanti nonché i nostri sponsor Helsana, FNAC, Degussa Goldhandel SA, Ferring, il centro odontoiatrico Adent, la Edwards Lifesciences Foundation e Novartis. Questa azione dimostra che anche i media digitali creano vicinanza.



Maschere per regalare gioia

Con grande pazienza e perseveranza, lo scorso aprile Raphaël e Olivia hanno deciso di fabbricare maschere di protezione per chi non ne ha il tempo, la voglia, il materiale o le conoscenze necessarie. Prezzo di vendita: CHF 5.- Un franco per maschera sarà devoluto alla Fondazione Theodora. Per ordinazioni: ledressingdolivia@gmail.com. Grazie di cuore per questa bella iniziativa!

Tombola di beneficenza

I collaboratori del settore della sicurezza aerea organizzano ogni anno a livello privato un evento sportivo invernale internazionale: il «Golden Flight Level». La squadra svizzera si è aggiudicata lo svolgimento della 45° edizione di questo evento sportivo sulla neve, organizzato a Laax dal 26 gennaio al 2 febbraio 2020. In questa occasione circa 800 persone di oltre 20 nazioni hanno partecipato a gare di sci, snowboard e sci di fondo. Il ricavato dei biglietti della lotteria venduti in tale occasione è stato devoluto per intero alla Fondazione Theodora. Grazie mille per la generosa donazione di 11'500 franchi! Con questo importo i nostri dottor Sogni possono effettuare ben 460 visite ai bambini in ospedale.



Condizioni perfette per l'evento sportivo a Laax.



La famiglia Herger ha venduto, tra le altre cose, cartoline di auguri fatte a mano, pietre dipinte e brioche pasquali.

Azione pasquale

Per le giornate di Pasqua, Esther Herger e i suoi figli Hanna e Aurel hanno avuto un'idea speciale: la famiglia ha creato, cucito e infornato prodotti come cartoline di auguri fatte a mano, pietre dipinte e brioche pasquali, che ha poi venduto nel negozietto allestito davanti a casa. Ha così raccolto a favore della Fondazione Theodora il magnifico importo di 370 franchi. Mille grazie per questa bella azione!

Impegno originale... bagnato

La ditta Perrinjaquet Gartenbau AG, selezionata per la cosiddetta Grill Pool Challenge, ha superato brillantemente la sfida. L'8 febbraio i suoi collaboratori hanno organizzato un fantastico evento aziendale: non solo hanno costruito essi stessi una piscina e trasportato a mano l'acqua dal lago di Hallwil, ma hanno anche dato vita a un Waterslide Contest davanti alla serra a Menziken (AG). L'importo di 1000 franchi ottenuto con quest'azione è stato donato alla Fondazione Theodora. Ringraziamo di cuore per lo straordinario impegno.



Organizzata con molta creatività e impegno: la Grill & Pool Party della ditta Perrinjaquet Gartenbau AG.



Desiderate sostenere anche voi la Fondazione Theodora con un'iniziativa? Sonia Gregorio si rallegra della vostra presa di contatto.

Sonia Gregorio
T. +41 21 811 51 93
sonia.gregorio@theodora.org

Jass con il cuore

Sabato 19 settembre avrà luogo uno speciale evento di jass: presso la fattoria didattica Volg a Hüttwilen (TG) vi aspetta un torneo con giochi, divertimenti e intrattenimento musicale. Le quote di partecipazione vanno interamente alla Fondazione Theodora.

Siete appassionati del gioco dello jass? Ben presto avrete la possibilità di dedicarvi in tutta calma - oltretutto per una buona causa. In occasione del torneo «Jass con il cuore» organizzato da Volg, nella fattoria didattica NATURENA a Hüttwilen (TG) si possono vincere simpatici premi quotidiani nonché delle vacanze in Svizzera per un valore complessivo di 3000 franchi. I partecipanti vengono accolti dai rustici suoni dei corni alpini di Fredy Schnyder e Markus



Berger. L'esperto di tornei Köbi Früh dirige il gioco, accompagnato dalla suggestiva musica di Alfred Bünler. Avete inoltre la possibilità di conoscere sul posto anche i nostri dottor Sogni e regalare, con la vostra partecipazione, dei sorrisi ai bambini.

Ringraziamo Volg per questo straordinario evento e siamo lieti di partecipare a un memorabile torneo di jass. Iscrivetevi già oggi, poiché il numero di partecipanti è limitato!

www.theodora.org/volg/jass-mit-herz

Partner



Cosa lega Pathé alla Fondazione Theodora?

Soprattutto al giorno d'oggi è importante creare una maggiore consapevolezza per i valori interpersonali. Il nostro impegno e la nostra passione, la nostra volontà di vivere e promuovere questi valori, ecco cosa accomuna Pathé alla Fondazione Theodora.

In che cosa consiste il vostro impegno?

Attualmente Pathé trasmette gratuitamente lo spot della Fondazione Theodora prima della programmazione dei film in tutti i cinema svizzeri. La Fondazione ha così la possibilità di raggiungere una vasta gamma di gruppi target e di fasce d'età. Inoltre, Pathé funge da partner per determinate attività ed eventi.

Che tipo di azioni a favore della Fondazione Theodora ha previsto Pathé?

Per il 2021 abbiamo diversi progetti: un nuovo sostegno della Settimana della felicità, eventualmente in misura

più sostanziale; i «Ciné Smile Days» per famiglie e bambini proseguiranno nella Svizzera romanda; e un concetto simile è in fase di sviluppo anche per la Svizzera tedesca.

Qual è la sua motivazione personale per sostenere Theodora?

In quanto padre di un bambino sono consapevole di quanto sia importante la felicità e la salute dei nostri piccini. Quando un bambino di mia conoscenza ha dovuto trascorrere un lungo periodo in ospedale, ho scoperto quanto sia prezioso il sostegno della Fondazione Theodora. Grazie alla visita di un dottor Sogni il bimbo ha potuto dimenticare la situazione, vivere qualche momento di spensieratezza e addirittura ritrovare il sorriso. Il nostro impegno è decisamente indirizzato nel posto giusto e il lavoro della Fondazione merita tutto il mio rispetto.

Ringraziamo di cuore Pathé per la fedele e preziosa collaborazione!

Valori comuni collegano

La Fondazione Theodora è orgogliosa di avere al suo fianco come fedele e prezioso partner da oltre 15 anni Pathé Suisse SA. Con 8 cinema, 79 sale e circa 2,73 milioni di visitatori all'anno Pathé sostiene l'attività dei dottor Sogni con il potere connettivo della fantasia, del relax e della gioia. Venanzio Di Bacco, CEO di Pathé Suisse SA, ci spiega i motivi di questo partenariato nella presente intervista.



Desiderate diventare partner della Fondazione Theodora? Impegnandovi per la Fondazione Theodora con la vostra impresa, contribuite a regalare gioia e spensieratezza ai bambini in ospedale. Grazie per la vostra presa di contatto!

Patrizia Hunziker
T. +41 62 889 19 28
patrizia.hunziker@theodora.org



Come tutti i loro colleghi dottor Sogni, Didou e Méli-Mélo conoscono alla perfezione le procedure di lavaggio delle mani.

Igiene ospedaliera: per ridere in tutta sicurezza

Pur essendo incredibilmente buffi, i dottor Sogni prendono molto sul serio l'igiene. Come tutti i professionisti che lavorano nel contesto medico, anche i nostri artisti vengono istruiti in materia durante la loro formazione e rispettano alla lettera i principi di igiene ospedaliera in ogni loro visita. La stretta collaborazione con il personale curante è un prezioso aiuto.

In questi ultimi mesi si è parlato molto di «gesti di barriera» e di altre raccomandazioni, volte a prevenire la trasmissione di germi e infezioni. Si tratta di gesti essenziali, che i dottor Sogni conoscono molto bene. In effetti, prima di poter esercitare la loro arte negli ospedali, gli artisti della Fondazione seguono una formazione di un anno che si svolge, tra l'altro, alla Haute Ecole de la Santé La Source. «Diamo loro dei punti di riferimento sul funzionamento generale di un ospedale», spiega Corinne Ghaber, insegnante HES, «ma il tema sul quale insistiamo di più è quello dell'igiene.»

Operazione mani pulite

Le mani sono il principale veicolo di trasmissione delle infezioni, motivo per cui il loro lavaggio e la loro disinfezione sono al centro di queste misure. I dottor Sogni seguono la stessa procedura in ogni visita: lavaggio e disinfezione delle mani quando arrivano in un reparto e quando lo lasciano, nonché una disinfezione sistematica tra una stanza e l'altra, dopo un contatto diretto con un bambino e prima di mettere e togliere una mascherina. «Inoltre, è vietato portare bigiotteria o altri accessori (orologi, anelli, braccialetti) perché impediscono il corretto lavaggio delle mani», precisa Corinne Ghaber.

I dottor Sogni vengono raramente in ospedale con le tasche vuote, e anche in questo caso nulla è lasciato al caso. Strumenti musicali, pompe per gonfiare i palloncini, penne o bambolotti, tutti gli accessori vengono scrupolosamente puliti e disinfettati. Per quanto riguarda i camici colorati dei dottor Sogni, questi sono riservati

«Le misure di igiene si applicano anche agli accessori dei dottor Sogni»

esclusivamente per l'uso ospedaliero e vengono lavati dopo ogni visita. Questa procedura si applica anche alle scarpe.

Essenziale raccolta di informazioni

Se la disinfezione del materiale è importante in materia di igiene, lo è altrettanto la comunicazione tra artisti e personale di cura. In effetti, i dottor Sogni devono sapere perché un bambino è ricoverato e se la sua malattia è contagiosa. «Gli artisti e il personale infermieristico possono così definire insieme lo svolgimento della visita», spiega la dottoressa Virginie Masserey Spicher, medico referente della Fondazione Theodora e capo della sezione controllo dell'infezione e programma di vaccinazione

presso l'Ufficio federale della sanità pubblica. «In questi casi la visita inizia dai bambini che non devono in nessun caso rischiare un'infezione, perché il loro sistema immunitario è indebolito, e termina alla fine del pomeriggio con i bambini che soffrono di un'infezione che non deve diffondersi», continua la specialista.

Se la Fondazione Theodora può contare oggi sulla fiducia dei suoi partner ospedalieri è anche in gran parte grazie allo scrupoloso rispetto di queste misure - misure che saranno ancora rinforzate in futuro se necessario, sempre in collaborazione con il personale di cura, per rispondere al nuovo contesto sanitario. Una procedura essenziale per poter offrire, in tutta sicurezza, dei preziosi momenti di gioia e allegria ai bambini con problemi di salute.

Il vostro sostegno



La Fondazione in breve



Raccolta fondi con pochi clic!

Che sia nell'ambito di una nascita, di un compleanno, di un matrimonio o una sfida sportiva con i vostri colleghi o i vostri cari: lanciate una campagna di raccolta fondi online su www.theodora.org/giveasmile.

Ecco le tre tappe per realizzare la campagna:



1. Scegliete il vostro evento

Create la vostra campagna per un evento che vi sta a cuore: nascita, compleanno, matrimonio, sfida sportiva ecc. Siete voi a decidere!

2. Mobilizzate i vostri amici

Condividete la vostra azione con i vostri amici sui social media, per e-mail o per WhatsApp. Ogni condivisione può offrire sorrisi ai bambini.



3. Raccolgete donazioni e sorrisi

Invitate i vostri amici a sostenere la vostra campagna e offrite così momenti di gioia ai bambini in ospedale. Le donazioni vengono raccolte direttamente dalla Fondazione Theodora per la sua missione.

Con pochi clic potete regalare sorrisi ai piccoli pazienti:

www.theodora.org/giveasmile



5 programmi proposti

- Dottor Sogni
- Accompagnamento chirurgico
- Signore e Signora Sogni
- Piccola orchestra dei sensi
- Piccoli campioni

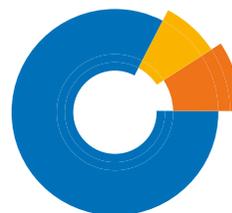
27 anni di indimenticabili e preziosi momenti di felicità regalati grazie alla vostra solidarietà

61 istituzioni visitate ogni settimana

60 artisti professionisti più **20** in formazione

100'000 visite annue a bambini

Come viene ripartita una donazione di 20 franchi



CHF 16.50 vengono attribuiti alla missione della Fondazione, per le visite attuali e future dei dottor Sogni ai piccoli pazienti in Svizzera, nonché al programma «Svizzera-Solidarietà».

CHF 1.70 sono destinati alla raccolta di fondi e alla comunicazione.

CHF 1.80 servono per sostenere le attività dei nostri programmi europei.

Il bilancio dettagliato 2018, certificato da PricewaterhouseCoopers, è consultabile sul sito www.theodora.org/finanze

Molto più
che sorrisi

Dal 1993, la Fondazione Theodora persegue l'obiettivo di alleviare le sofferenze dei bambini in ospedali e istituti specializzati, portando gioia e sorrisi.



Grazie per il vostro sostegno!

CCP 10-61645-5 oppure
www.theodora.org/donate

Fondazione
THEODORA

Chemin du Bief 6 bis · 1027 Lonay
T +41 21 811 51 91 · F +41 21 811 51 90
CCP 10-61645-5 · info@theodora.org
www.theodora.org ·    

Partner di formazione

Institut et Haute Ecole de la Santé
La Source

Patrocinio

Società Svizzera di Pediatria

Grazie di cuore!

Il sostegno delle nostre imprese partner ci permette di coprire la maggior parte dei costi amministrativi.

Main Partners

 Nestlé

Fondation Philanthropique
Famille Sandoz

Helsana

 together
Sponsored by
C&A Foundation

 ŠKODA

frais et
sympa **Volg**

Social Partners

Bata Children's Program
Caramel
Cembra Money Bank
Credit Suisse
Asset Management
Ferring
Quickline
pharmacieplus

Suppliers

Arena Cinemas
Cleanup
KITAG CINEMAS
Pathé Cinemas
Take Off Productions
Xerox